

Prego Dio Che Mi Liberi Da Dio La Religione Come Verit E Come Menzogna I Grandi Passaggi Bompiani

Una guida per i lettori disposti a ripercorrere il pellegrinaggio spirituale compiuto dal grande mistico tedesco Angelus Silesius (1624- 1677), che fu medico, poeta e non da ultimo sacerdote, dopo essersi convertito dal luteranesimo al cattolicesimo. Suo capolavoro, il pellegrino cherubico, è l’opera di poesia religiosa più vivace del Seicento. Un testo composto di componimenti lirici, epigrammi e aforismi, dai quali emerge una sintesi di tutta quanta la mistica cristiana tedesca: da Meister Eckhart a Jacob Böhme. Negli scritti silesiani vengono sottolineate l’essenzialità di praticare l’amore, l’urgenza del distacco da ogni brama egoica e l’opportunità d’una accettazione piena/serena degli eventi.Arricchisce il saggio un’antologia di 200 aforismi silesiani, in un’inedita e puntuale traduzione.

In 212 paragrafi è condensato il complesso significato di un nuovo modo di vedere Dio, al di là di qualsiasi concezione teologica e filosofica. Tutta l’opera si sviluppa, e si sostiene, sul contrasto fra due piani che si sovrappongono e s’intersecano. Il piano della critica, rigorosa, ma che evita di ricorrere ai soliti luoghi comuni e abusati qualunquismi, della religione cristiana fino alle sue radici e che mostra la configurazione di un credo migliore, per cui è una critica che ha una funzione religiosa, e il piano dell’effettiva proposta radicale di un nuovo credo che sovrverte totalmente le basi della religione cristiana, e non solo. Il tema, indubbiamente di largo respiro, è affrontato con coraggiosa lucidità intellettuale e una viva partecipazione emotiva che scaturisce da un vissuto personale dell’autore. Un’esperienza traumatica, brevissima, fulminea. Tuttavia l’autore non scrive della sua esperienza, ne accenna brevemente in un solo paragrafo, ma dell’uso che ne ha fatto, esortando continuamente il lettore a riflettere sui concetti celati fra le parole affinché possa giungere, infine, al riconoscimento della propria verità. Il progetto di un rigoroso percorso introspectivo che parte da una mutata percezione di se stessi al termine del quale si mostrerà per ogni persona l’immagine nitida di Dio. Quest’opera non è rivolta a un pubblico di specialisti, può essere letta da chiunque abbia interesse per le tematiche spirituali. Scrive l’autore (citando il premio Nobel per la letteratura José Saramago): “La storia degli uomini è la storia dei loro fraintendimenti con Dio; né Lui capisce noi, né noi capiamo Lui. Questo libro è il tentativo di risolvere tale incomprensione”. I contenuti dell’opera possono ottenere il consenso, o no, del lettore, suscitare sgomento, addirittura repulsione, ma certamente non lo lasciano indifferente.

Quaranta brani del vangelo sono riletti e riproposti con l’intenzione di aiutare a entrare nel testo e a farne una fonte di meditazione per nutrire una fede che non dia nulla per scontato, ma si lasci sempre provocare dal messaggio inesauribile di Gesù e dalla necessità di farne il tessuto delle nostre giornate e del nostro progetto di vita.

Vademeccum per cercatori di felicità

Le Tesi

LOP - Rete mostra libro

Ateismo e filosofia senza supercazzole

La teologia del chiostro ovvero la santità, e le obbligazioni della vita monastica. Opera composta, e pubblicata da un' abate dell'ordine cisterciense...

Filosofia medievale

In dialogo con Simone Weil

Antonio Gentili, barnabita, da oltre quarant'anni pratica e insegna la preghiera contemplativa a singoli e gruppi che frequentano i suoi corsi nelle case di Eupilio, Campello sul Clitumno, Genova... Preparato conoscitore delle religioni e delle spiritualità orientali ma pro fondamente radicato nella tradizione cristiana, padre Antonio si è molto adoperato – anche attraverso numerose e fortunate pubblicazioni – per ravvivare, senza travisamenti, una fede che in questi ultimi decenni mostra segni di crisi sempre più evidenti. I fattori salienti dell'esperienza da lui proposta sono l'ascolto della Parola, l'apertura mistica del cuore, la contemplazione, una proposta di vita ascetica e sacramentale autentica.Interrogandolo sulla sua ormai lunga vita di religioso e di sacerdote così eccezionalmente esperto di umanità e di spiritualità, la scrittrice Rosanna Brichetti Messori – con Ares ha pubblicato Una fede in due. La mia vita con Vittorio – lo induce a illustrare in profondità il metodo e i contenuti di questo suo peculiare carisma di apostolato. Ma anche, e soprattutto, a dimostrare come solo ritrovando Dio, in una preghiera che si fa silenzio, il cristiano possa incontrare anche se stesso, mediante la riscoperta di una fede via via rinnovata che abbraccia l'intera persona – corpo, anima e spirito – e che come tale si trasforma in un cammino di guarigione. Un'esperienza che può essere utile guida anche per tutti coloro che hanno delicata responsabilità pastorali.

Il rapporto tra Martin Heidegger e la politica è un tema al centro della discussione da molti decenni ed è tornato di grande attualità dopo la pubblicazione dei primi Quaderni neri, dal 2014 in poi. Tuttavia, non si tratta soltanto di una questione biografica, ma di un insieme di domande relative al suo pensiero, alla riflessione filosofico-politica che ne è derivata e, da ultimo, alle fortune della tradizione ermeneutica cui Heidegger ha dato i natali. Questo libro propone un percorso nell' intreccio – talvolta labirintico – del dibattito, ricostruendo le posizioni di Reiner Schürmann (1941-1983). Interprete tra i più originali della tradizione heideggeriana, Schürmann indaga la relazione con l'orizzonte problematico della politica e della filosofia pratica, ben prima dell'uscita dei Quaderni neri, con posizioni che si riveleranno particolarmente feconde. Il cuore della sua riflessione è l'idea che la realtà sia retta da fondamenti metafisici che determinano il pensiero, l'azione e gli edifici valtoriali; fondamenti che possono però essere sovvertiti in chiave anarchica. Quello di Schürmann è insomma un "pensiero dell'anarchia", intesa in senso etimologico come assenza di fondamento o, meglio, come scoperta dei punti di rottura presenti in ogni paradigma assoluto. In questo vasto programma Schürmann riserva il primo posto alla prassi: all'attiva decostruzione dei principi che crediamo immutabili, ma che in realtà sono storicamente condizionali. Più che la teoria, è proprio la pratica a offrire una prospettiva liberante ed emancipativa che combatte la violenza della metafisica.

Prego Dio che mi liberi da DioLa religione come verità e come menzognaGiunti

Teosofia e tradizione ermetica in Jacob Böhme

Meditazioni: attraverso l'Oriente e l'Occidente

Letters to Father

Il divino oltre Dio i Diritti oltre i fondamentalismi

Investigación sobre María

Il segreto dello speciale

La fede

Attraverso lo studio di alcune questioni fondamentali di tutte le grandi fedi è possibile tracciare un percorso spirituale. In questo libro il concetto di verità legato alle religioni semitiche viene messo a confronto con la saggezza orientale; è un tentativo di far dialogare sistemi di pensiero diversi ma che non mancano di punti di incontro. Alla luce dei fenomeni globalizzanti è dunque utile riflettere sulla possibilità di comprendere l'esperienza spirituale delle grandi religioni.

La Rete, la Mostra nella galleria d'arte e il Libro sono gli elementi di un tritico ideale che compongono la piattaforma LOP (Land of Prayer). Un progetto di Gianfranco D'Almonz che mette a fuoco un modo di essere dell'arte contemporanea quando questa si fa dispositivo per creare relazione tra vari territori che siamo soliti abitare: Internet, poi la città dove la mostra d'arte è sempre emblematica delle sue origini spettacolari metropolitane, e infine il libro in quanto scrittura, cioè distanza e ripensamento dell'esperienza ma senza soluzione di continuità con i territori precedenti. La Land che questa piattaforma attiva è pensata come un luogo neutro per la Preghiera, dove la Preghiera non è formula e rappresentazione di una religione che chiude e divide ma territorio aperto, esperienza assai prossima ai modi di fare mondo propri dell'arte contemporanea. Il libro ricostruisce e documenta tutte le tre fasi del progetto compresa la mostra Land of Prayer Alias, presso lo Studio d'Arte Contemporanea Pino Casagrande a Roma, e il "palinsesto" in Rete con i contributi di vario genere e tono, dalla riflessione più suggestiva alla partecipazione meno strutturata, di Alberto Abruozese, Gabriella Dalsino, Emma Ercoli, Giovanni Fiorentino, Giuseppe Fracozzo, Cecilia Guida, Mario Piredda, Marco Rinaldi, Franco Speroni, Vincenzo Susca, Antonia Tronti, Luisa Valeriani, e si conclude con un testo di Marco Vannini che rielabora la sua conferenza. Nientificazione: la luce del Nulla, tenuta all'interno della mostra.

¿Quién es María? La verdadera historia de la joven que se convirtió en mito Entre las diferentes figuras celestiales, divinas y semidivinas santificadas por las religiones mundiales María es, sin lugar a dudas, la más compleja, tierna y conmovedora. Una muchacha judía que recibió la visita del ángel, que se comprometió y se casó con un hombre que no era el padre de su hijo, virgen y madre de Dios, símbolo de la gracia y Mater dolorosa, que sufre el terrible destino de ver morir a la criatura que ha engendrado, poco citada en los evangelios y poco menos que ausente en los Hechos de los apóstoles y en las Cartas de Pablo, objeto de un culto inigualable, concebida sin pecado original y que ascendió al cielo: comprender a María significa penetrar en el corazón de la fe católica. En Investigación sobre María, Corrado Augias dialoga con un gran estudioso de mística y de historia de las religiones, Marco Vannini, para profundizar en la historia y en el mito de la Virgen, tocando todos los aspectos que sitúan a María en el centro de la experiencia cultural y religiosa de nuestra civilización: las Fuentes (de los evangelios canónicos a los apócrifos), las hipótesis sobre su biografía, la relación con la situación de las mujeres en la Palestina de hace dos mil años, con las demás mujeres de la Biblia y con la mitología de la Gran Madre, el nacimiento de los dogmas y el desarrollo del culto, los milagros y las apariciones, la presencia constante de la Virgen en la cultura y en el arte. El resultado es un volumen sin precedentes que, en tono narrativo, responde a las preguntas cruciales de los creyentes y de los no creyentes, indaga las bases mismas de nuestra cultura y mentalidad, y compone el relato de una extraordinaria historia humana.

La geografia del desiderio. Mappa dei mille volti di un concetto

Cerca il silenzio

Storia del nulla

Dilucidazione di alcune difficoltà formate sopra la teologia del chiostro, cioè sopra il libro della santità, e delle obbligazioni della vita monastica. Opera composta, e pubblicata da un'abate dell'Ordine cistercense... Tomo terzo

Le provocazioni della Lettera a un religioso

Quando l'arte ripensa le piattaforme della comunicazione

La religione come verità e come menzogna

I filosofi del Medioevo senza interpretazioni e apparati, ma in presa diretta attraverso i loro scritti e le loro parole. Boezio - Dionigi - Scoto Eriugena - Gregorio Magno - Fredegisio di Tours - Pier Damiani - Guglielmo di Conches - Ugo di San Vittore - Anselmo d’Aosta - Abelardo - Bernardo di Chiaravalle - Ildegarde - Alano di Lilla - I Catari - Gioacchino da Fiore - Avicenna - Averroè - Maimonide - Avicebrn - Grossatesta - Ruggero Bacone - Innocenzo III - Bonaventura da Bagnoregio - Tommaso d’Aquino - Lullo - Pietro Olivi - Alberto Magno - Duns Scoto - Sigieri di Brabante - Giacomo da Viterbo - Ockham - Marsilio da Padova - Dante - Eckhart - Buridano.
«Dicendo essere o avere, non mi riferisco a certe qualità a sé stantni di un soggetto... Mi riferisco, al contrario, a due fondamentali modalità di esistenza, a due diverse maniere di atteggiarsi nei propri confronti e in quelli del mondo, a due diversi tipi di struttura caratteriale, la rispettiva preminenza di quale determina la totalità del pensieri, sentimenti e azioni di una persona.» Ed è la prevalenza della modalità esistenziale dell'«avere che per Erich Fromm ha determinato la situazione dell'uomo contemporaneo, ridotto a ingranaggio della macchina burocratica, manipolato nei gusti, nelle opinioni, nei sentimenti dai governi, dall'industria, dai mass media, costretto a vivere in un ambiente degradato. Contro questo modello dominante, Fromm delinea invece le caratteristiche di un'esistenza incentrata sulla modalità dell'«essere, in quanto attività autenticamente produttiva e creativa, capace di offrire all'individuo e alla società la possibilità di realizzare un nuovo e più autentico umanesimo.

Questo libro è rivolto a chi è interessato ad approfondire la conoscenza di sé con un metodo nuovo qual è la psicoanalisi Dialettica della Memoria. La Dialettica della Memoria tiene conto del fatto che l’essere umano è unità di corpo, anima, spirito, anche se l’ambito della sua ricerca è e rimane quello della psiche con la sua dimensione inconscia. Lo spirito ci sussurra la Parola: eternità, divenire, unità della realtà che è oltre le sue opposizioni e i suoi conflitti, ma non l’ascoltiamo o subito la dimentichiamo. Per ritrovare questa parola, dobbiamo analizzare noi stessi: conoscerci.

40 meditazioni per spiriti inquieti

TRATTATO DELLA PAZIENZA Necessaria ad ognistato di Persone, ET VTILISSIMA A’PADRI PREDICATORI

Il silenzio non esiste

Compendio di storia della filosofia

Sacra rituum congregazione emo ac rmo domino cardinali Pedicini episcopo Portuensi ss. rit. congregacionis praefecto etc. relatore Neapolitana beatificationis et canonizationis ven. servi Dei P. Francisci Xaverii Mariae Bianchi ... Positio super Virtutibus

Il cammino del Silenzio

Troverai te stesso e Dio

Jacob Böhme (1575-1624), calzolaio di Görlicz e philosophus teutonicus, rappresenta un importante punto di riferimento per comprendere gli sviluppi della speculazione tedesca ed europea. Attraverso la formulazione di una via teosofica, Böhme riesce a riunire alcuni elementi tipici della tradizione ermetica e rinascimentale con le istanze provenienti dalla nascente Filosofia della Natura. La sua teosofia, comparsa nell'alveo della Riforma luterana e nel grembo di ciò che restava del Sacro Romano Impero, cerca di rispondere alle domande che preoccupano maggiormente l'uomo del XVI e XVII secolo. La figura del calzolaio slesiano, tra storia, mito e leggenda, appare talvolta sfumata. Ammesso nella cosiddetta area non conformista della Riforma e in quella schiera di pensatori indicati in senso denigratorio come Schwärmer o entusiasti, egli formula una nuova dialettica volta a esaltare la realtà del divenire, giungendo così a osservare da vicino la dimensione profonda della storia.

Da Parmenide a Heidegger, da Pascal a Leopardi e Sartre, dai tragici ai mitici ricostruire la storia del nulla significa svelare la dimensione tragica dell'essere al mondo.

Il dibattito tra credenti e non credenti, atei e cristiani, laici e laicisti infiamma tutti i settori della società. Eppure essi si svolgono per lo più a un livello di superficie, tanto che si ha l'impressione che i ruoli si confondano: che i veri credenti siano gli atei, che i laici portino avanti ragioni che i chierici dimenticano e che le motivazioni dei laicisti combacino, per una strana alchimia, con quelle dei cattolici più ortodossi. Questi paradossi – come mostra Marco Vannini in questa magistrale riflessione – hanno radici profonde e non sono per nulla casuali: consistono nella dimenticanza di una serie di categorie che hanno attraversato la tradizione più alta dell'Occidente, a partire dalla filosofia greca, attraverso i mistici e i filosofi della modernità, sino a personalità come Simone Weil. Che Dio sia Spirito, che la religione sia essenzialmente un rapporto nello Spirito in cui Dio e uomo si muovono l'uno verso l'altro, l'uno nell'altro; che la vera religione sia uno spogliarsi della propria volontà, liberarsi dalla costrizione delle cose del mondo per entrare in una dimensione di libertà, di grazia. Questi concetti si sono via via eclissati a favore di rappresentazioni più comode di Dio e della religione, spesso ridotta a una dottrina morale, a una serie di precetti fisici, addirittura sessuali. Insomma a mito.E di questo oblio colpevoli non sono tanto i laici o gli atei ma, piuttosto, chi di questa tradizione doveva farsi depositario e custode: la Chiesa. E per questo, a volte, i veri atei, facendo piazza pulita dei falsi concetti della religione, sono più vicini allo Spirito di quanto non lo siano i falsi credenti.In questo viaggio controcorrente, Marco Vannini riallaccia i nodi profondi di una millenaria tradizione e riaccende fuochi che sembravano sopiti nella banalità delle discussioni odierne, formulando una proposta per credenti e non credenti di certo inattuale ma proprio per questo essenziale.

necessaria ad ognistato di persone, et utilissima a padri predicatori ...

Introduzione a Reiner Schürmann

Filosofia, azione e storia in Reiner Schürmann

Neapolitana beatificationis, et canonizationis ven. servi Dei p.d. Francisci Xaverii Mariae Bianchi. [5 pt. Without a title-leaf].

Beatitudine

Angelus Silesius e Il pellegrino cherubico

A la recherche de l'Amour

La filosofia è noiosa, ripetono gli studenti costretti a studiarla. Per molti di loro la filosofia è un insieme di risposte incomprensibili a domande incomprensibili, teologia che cerca di darsi un tono, roba da intellettuali insomma. Lo sappiamo tutti, anche se non abbiamo il coraggio di ammetterlo: quegli studenti hanno ragione. È per loro, e per tutti coloro che la pensano come loro, che Giovanni Gaetani ha scritto questo libro. Vuole convincerli che la filosofia può essere piacevole, ironica, a tratti addirittura divertente, e che può aiutarci a guardare il mondo senza ricorrere a Dio, in maniera disincantata ma non per questo meno entusiasta e appassionata. Come se Dio fosse antani è un percorso in cinque tappe intorno ai temi prediletti dall'ateismo filosofico, dall'inesistenza di dio all'etica umanista. Ed è scritto in modo chiaro e "commestibile", senza supercazzole, perché l'autore ha cercato di mettersi in tutto e per tutto dalla parte del lettore. Anche chi odia la filosofia dovrà rivedere le proprie convinzioni. Provare per (non) credere.

When she was 13, Virginia Galilei, eldest daughter of the great scientist Galileo, was placed by her father in a convent near him in Florence and took the name Suor Maria Celeste. Unable to see him on occasional visits, she wrote him continually, as her 124 surviving letters (which Galileo kept) attest. Now, for the first time, all of these letters are reproduced in English, translated by Dava Sobel, and in their original Italian, and Ms. Sobel has also written an introduction and annotations placing the letters in historical context. The 124 letters span only a decade of Maria Celeste's 33 years. In that dramatic period, a pope came to power who battled the Protestant Reformation; the Thirty Years' War embroiled all of Europe; the bubonic plague erupted across Italy; and a new philosophy of science, promulgated most forcefully by Galileo himself, threatened to overturn the order of the universe. Maria Celeste's evocative, beautifully written letters touch on all of these situations, but they dwell in the small details of everyday life; and though Galileo's letters to her have not survived, it is clear from hers that he answered every one. Especially for those who have read Ms. Sobel's Galileo's Daughter, but even for those who haven't, Maria Celeste's letters provide an indelible chronicle of convent life in the early 17th century, a memorable portrait of deep affection between a famous father and his daughter, and fascinating insight into Galileo himself.

La società attuale è sottomessa all'arbitrio della finanza speculativa: il fondamentalismo del mercato si contrappone ai fondamentalismi religiosi, aspetti di una reazione alla modernità di stampo regressivo. In entrambi i casi, nel contrasto si sperimenta una grave lesione dei diritti delle persone: vanificando le aspettative di uomini e donne incolpevoli, vengono anche compromessi i piani di vita di intere generazioni. In questo saggio, l'autore argomenta la necessità di una nuova stagione dei diritti e la reinvenzione del divino come risposta alla crisi in cui è precipitata la società.

Trattato della pazienza

Il cielo è nell'uomo

Lettera (Della cura famigliare) ... nuovamente pubblicata, etc. [With a preface by C. Meredoni.]

Trattato della pazienza opera del p.m.f. Angelo Paciuchelli da Monte Pulciano ...

Oltre il cristianesimo

Cercando l'anima smarrita

Il sussurro dello spirito

Il libro è diviso in tre parti. L'arte del Silenzio descrive dodici tipi di silenzio, con l'aiuto del Beato Angelico. La danza del Silenzio mette in movimento l'uomo per incontrare il silenzio. La musica del Silenzio traccia gli strumenti spirituali per vivere il cammino del silenzio.

Una decina di studiosi, con età, storie e competenze diverse, ma una grande passione in comune, Simone Weil, in queste pagine si lasciano provocare dalla Lettera a un religioso e si confrontano con le sue celebri trentacinque tesi.

In questo suo nuovo saggio, Marco Vannini – tra i più eminenti studiosi della tradizione spirituale cristiana – torna a sondare i vasti territori della mistica, non solo occidentale ma anche orientale. Da Meister Eckhart al brahmanesimo e al buddhismo, per giungere a quello straordinario monaco cristiano-hindu che fu Henri Le Saux- Abhishiktananda, si compone così il quadro concettuale di un arduo viaggio nel profondo dell' natura. L'«uomo distaccato» del misticismo radicale di Eckhart, che ama veramente perché diviene l'amore stesso, si incontra con l'assenza di fine del Buddha, inverando il messaggio cristiano della rinuncia all'ego e alle sue menzogne, al di là di ogni fideismo, di ogni religiosità o dottrina del Libro. La guarigione dall'ansia, dal dolore del vivere, suggerisce Vannini, è frutto dell'apertura all'unico mistero dell'Essere, alla sola realtà: quella dello Spirito, che, nella sua eternità, governa la corretta visione del presente. La fedeltà al messaggio cristiano significa quindi andare oltre lo stesso cristianesimo nei suoi condizionamenti storico-ideologici, superando l'ego e la sua tirannia e riscoprendo in se stessi, come indicava San Paolo, lo spirito di Cristo e la sua beatitudine.

Verso l'altro

Un pensiero anarchico

La teologia del chiostro, ovvero La santità', e le obbligazioni della vita monastica. Opera composta, e pubblicata da un' abate dell'ordine cisterciense ... Tomo primo [-terzo] [F. Malachia d'Inguimbert]

Questioni e risposte nelle parole dei filosofi

Yoga tantrico. Asana e pranayama del Kashmir

l'esperienza mistica tra interiorità e trascendenza

Les Monologues du Vent - Tome 3

Parigi, anno del Signore 1313. In una rigida mattina d'inverno, Andreas Saint-Loup, speciale noto in tutta la città per la vasta sapienza e l'efficacia dei suoi rimedi, si ferma impietrito sulle scale che dai suoi alloggi portano alla bottega: a pochi passi da lui, dietro una vecchia porta mal notata prima, c'è una stanza della quale Saint-Loup aveva fino a quel momento ignorato l'esistenza. Vuota e in perfetto ordine, sembra alludere a una presenza remota, familiare e oscura al tempo stesso. Possibile che un tempo, tanti anni prima, abbia alloggiato lì qualcuno di molto vicino allo speciale, qualcuno di cui adesso non resta neppure il ricordo? Sulle tracce di un enigma tanto più sconcertante per un uomo da sempre votato alla scienza e al razocinio, Saint-Loup si mette in viaggio. In compagnia del suo apprendista e di una occitana dagli occhi di smeraldo - e con in tasca il diadocio in cui è solito affogare le pene di una mente tormentata e febbrile - attraverserà la Francia e la Galizia, arriverà a Compostela e poi al Monte Sinai, prima di trovare risposta all'arcano che l'assilla. E di imbuttersi nel Libro che è nulla, un testo antichissimo e pericoloso capace di svelare il mistero filosofico più grande che ci sia.

Un recueil de pensées qui peut peut-être vous aider à vivre mieux et à voir les choses autrement pour être heureux.

Suor Maria Celeste to Galileo, 1623-1633

Dilucidazione di alcune difficoltà formate sopra la teologia del chiostro, cioè sopra il libro della santità, e delle obbligazioni della vita monastica. Opera composta, e pubblicata da un'abate dell'ordine cistercense... Tomo terzo

La ferita e la luce

Prego Dio che mi liberi da Dio

212 pensieri su Dio, e molto altro

Comparatismi e filosofia